

Reportage

MARCO RAFFA
LAVAGNA

Chi si aspettava un'edizione «di ripiego» a causa dello slittamento dal 14 al 15 agosto causa maltempo ha dovuto ricredersi: la Torta dei Fieschi numero 62 ha fatto registrare un'affluenza di pubblico da record nonostante la concorrenza nel Tigullio di molti eventi che storicamente «saltano» la data del 14 e che invece quest'anno si sono trovati in diretta concorrenza con la kermesse lavagnese. Tanta gente - nell'ordine di svariate migliaia di partecipanti - sia per la parte storica della festa, che ha tenuto banco dalle 21 fino alle 24 in piazza Vittorio Veneto nelle altre strade del centro storico, sia per la Notte di Bianca, il sequel che dalla mezzanotte alle 3 ha trasformato il centro di Lavagna in una maxidiscoteca all'aperto con contorno di gastronomia e locali aperti. Una folla di giovani e giovanissimi ha ballato, bevuto e giocato senza sosta in piazza Vittorio Veneto dove la musica del dj Marco Jay di Radio Aldebaran poteva contare sul va-

lore aggiunto di una scenografia d'eccezione. La gigantesca Torta con la sua corona luminosa sono infatti rimasti il fulcro della piazza, e i fari che illuminavano in alternanza di colori il cono del dolce, alto sei metri, hanno regalato un colpo d'occhio davvero inusuale sul mare di teste dei ragazzi che ballavano sia in piazza che sul palco dove fino a poco prima si erano alternati danze d'epoca, giochi d'arme e di bandiera.

Opizzo Fiesco, al secolo Giuseppe Bacigalupo, e Bianca De' Bianchi, Cristina De Stefani, hanno ben figurato nei rispettivi ruoli avendo all'attivo molti anni di militanza nel gruppo storico. Un po' di suspense alla partenza del corteo dallo scalone di piazza Marconi, dove il forte vento ha da un lato scongiurato il rischio di una ripresa dei tem-

porali della notte precedente ma dall'altro ha messo a dura prova bandiere, acconciature e strascichi degli abiti dei circa 150 figuranti in scena. Molte le novità di quest'anno, sia quelle programmate che quelle rese necessarie dallo slittamento di data. «Avevamo previsto uno sdoppiamento del corteo - conferma il priore reggente Ubaldo Albino - per sveltire la salita dei gruppi sul palco, e il sistema ha funzionato tanto che già alle 21,30, con l'arrivo del primo gruppo di personaggi, la piazza era già gremita e il pubblico ha seguito con interesse le prime esibizioni di danza storica. Poi, una ventina di minuti dopo, lo spettacolo è entrato nel vivo con l'arrivo delle figurazioni dei Sestieri e soprattutto l'ingresso in piazza di conte e contessa». La «liturgia» dello

spettacolo di Lavagna è consolidata ma il pubblico gradisce: c'è chi è interessato ai combattimenti della compagnia d'armi Flos Duellatorum, chi alle danze delle Gratie d'Amore, chi alle evoluzioni degli Sbandieratori e Musici dei Sestieri. Chi, infine, alla ricerca dell'anima gemella, il gioco di abbinamenti maschio-femmina che, nato negli Anni '50, è da sempre il segreto della longevità della festa.

E anche se oggi incontrarsi e conoscersi tra ragazzi e ragazze è sempre di più un «gioco virtuale», a Lavagna per una sera si torna senza troppe remore al caro e vecchio «rimorchio». Salvo poi correre a casa a «postare» su Facebook le immagini più calde della lunga serata. Anche questa, in fondo, è Torta.

Torta dei Fieschi successo numero 62

Lo slittamento di 24 ore non ha frenato la festa di Lavagna